

“Una donna è elegante se ha un tubino nero, un abito sottana, un kaban e un paio di chanel”

Intervista a *Peppe Volturale*

di *Chiara Pierro*

Peppe Volturale è fashion designer, disegnatore di moda, docente all'I.S.D., Istituto Superiore del Designer di Napoli. Diplomato all'Accademia Marangoni di Milano, divide il suo tempo fra Roma e Salerno. Propone uno stile essenziale e raffinato. La ricchezza sartoriale, i tessuti definiti, shantung, seta, chiffon, e i ricami rendono glamour le sue creazioni.



Peppe Volturale

Dall'alta moda alla moda di tutti i giorni, c'è differenza?

Si, l'alta moda è selettiva, è per pochi eletti, si tratta di capi rifiniti a mano, tessuti di pregio e a volte dai costi elevati. Negli anni Settanta l'alta moda è stata smussata un po', da Mary Quant alla donna manager di Armani, dallo chic raffinato di Ferré e di Valentino alla donna di grosso contrasto ma, di alta femminilità, di Versace.

Anche il prêt-à-porter è monopolizzato da pochi nomi?

È monopolizzato da molti nomi ed è diventato anche molto selettivo. Mi riferisco alle

griffes: Cavalli, Dolce e Gabbana, Richmond, Prada, Gucci, Salvatore Ferragamo. Prima il prêt-à-porter era anche abbinabile a qualcosa di semplice, non griffato, oggi invece le persone sono completamente etichettate. Si perde di vista la personalità, oggi si vive di griffes, di etichetta. Non si parla più di abito. E' importante scegliere quello che si vuole e renderlo personale. Io amo vestire donne che hanno una propria personalità, sono per i multipli, credo che un abito si debba poter spezzare, dividere, scindere in tanti multipli.

Si spieghi meglio.

Il multiplo, è quasi la divisione di un abito. Chanel diceva che la base di un abito è il proprio essere e l'accessorio combina la propria identità. Quando usi un accessorio ti sei distinto. La famosa camelia, le perle, i tubini, hanno reso unico un capo nel 1930. Quel tailleur non è mai stato modificato. Oggi non c'è più nulla da creare.

Si può essere alla moda senza ricorrere al grande stilista?

La moda è anche un grande divertimento, si può essere stilisti di se stessi, si può essere alla moda anche andando al mercatino. Il mercatino offre una continuità nella scelta, ci sono i mercati del vintage, per me tutto quello che è antico è attuale. La mia moda prende molto dallo stile anni trenta e quaran-



Una creazione di Volturale couture top model Virginia Bettoia

ta. Lo stile impero così di moda oggi rievoca il medioevo e poi il periodo del direttorio. Giuseppina Bonaparte propose per prima i giochi di nastri, il rosso geranio, il glicine. Oggi la moda è di grande contrasto.

Quanto costa essere alla moda?

La moda è personale. Negli anni 80 c'era rigore, poi c'è stato disordine, oggi la moda è più omologata. La moda deve essere un piacere, un momento frizzante, gioioso, deve essere come un quadro, deve operare sui corpi.

Che cosa pensa dei colori moda.

Non c'è un colore definito, ci sono molti colori moda, i colori base sono sempre importanti e predominano, sono i colori non colori quali il nero e il bianco.

Quando una donna è elegante?

Quando in un armadio ha un tubino nero, un abito sottana, un kaban, un pull con gonna e pantaloni, delle scarpe comode e degli elegantissimi chanel.

Oggi la zeppa è elegante?

Tutto quello che è equilibrio e rigore è bello, l'equilibrio e il rigore accettano al tendenza moda e il totale si racchiude nella parola chic.

La borsa dell'anno come deve essere?

Comoda, profonda, il meno pesante possibile e talmente morbida da poterla arrotolare come una baquette. Deve avere le geometrie del quadrato e del rettangolo, un equilibrio preciso con manico equilibrato o tracolla.

Che cosa consiglia a chi vuole essere alla moda?

Una sciarpa di pashmina.

Elisabeth Nails

Ricostruzione Unghie - Nail Art

PROMOZIONE

Ricostruzione in gel con tip € 35
Ricostruzione su unghie naturali € 25
Nail Art ed applicazioni varie gratuite

Presentami un'amica il tuo primo refill sarà gratuito!

Per appuntamenti
3395868952
0828430754
bettyuomo@libero.it